

Dichiarazione informativa a norma dell'Articolo 10

Sintesi

Maple-Brown Abbott – il Global Infrastructure Fund (il “Comparto”) è stato classificato come rispondente alle disposizioni di cui all'Articolo 8 del SFDR [*Sustainable Finance Disclosure Regulation* - Informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari] relative a prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Pertanto, nella sezione seguente si delineano in sintesi:

- le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto e la percentuale degli investimenti in linea con queste caratteristiche che il Comparto intende detenere;
- la strategia di investimento perseguita dal Comparto;
- le metodologie utilizzate per valutare, misurare e monitorare le rilevanti caratteristiche ambientali o sociali specifiche del Comparto;
- l'utilizzo di fonti di dati e gli eventuali limiti dei punti di dati; e
- le politiche di engagement poste in essere per il Comparto.

Il Comparto prevede un obiettivo di investimento legato alla sostenibilità?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non si pone come obiettivo il perseguimento di investimenti sostenibili.

Quali caratteristiche ambientali e sociali promuove il Comparto?

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e sociali alla stregua di quanto contemplato dall'Articolo 8 del SFDR. The caratteristiche ambientali e sociali promosse comprendono:

Caratteristiche ambientali

- Promozione di investimenti in tecnologie e soluzioni volte a facilitare e sostenere la transizione energetica in linea con l'azzeramento delle emissioni nette entro o prima del 2050.
- Cronoprogrammi pubblicamente accessibili per la dismissione delle centrali a carbone con la chiusura della maggioranza delle centrali (in base alla capacità) entro il 2035 per le aziende che operano in mercati sviluppati.
- Decarbonizzazione delle attività commerciali mediante la definizione di target a breve e lungo termine in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e sostenuti da una strategia granulare in grado di consentirne il conseguimento.
- Pubblicazione dei report disponibili in materia di rischio climatico, sia per i rischi fisici che per quelli legati alla transizione energetica, concordanti con le raccomandazioni del *Task Force on Climate-related Financial Disclosures* (TCFD).
- Conseguimento della neutralità climatica entro il 2050 con un target ad interim di riduzione dell'intensità delle emissioni del 50% entro il 2030 (rispetto ai livelli del 2020) per il Comparto.

Caratteristiche sociali

- Gestione attiva delle bollette e l'adozione di misure volte a garantire l'accessibilità economica dell'energia alle famiglie a basso reddito e/o socialmente disagiate da parte delle aziende partecipate.
- Robusti processi di consultazione con la comunità per i progetti greenfield supervisionati dalle aziende partecipate.
- Attività di riconciliazione e engagement con le popolazioni indigene poste in essere dalle aziende partecipate ovunque i loro progetti e le loro operazioni commerciali impattano tali popolazioni.
- Percentuale del 30% di donne in ruoli di amministrazione e controllo e di senior management presso le aziende partecipate.

- Reporting delle aziende partecipate in materia di pari remunerazione a parità di lavoro riferito a un campione rappresentativo dei diversi ruoli e il piano da esse posto in essere per correggere eventuali lacune.

Oltre alle caratteristiche ambientali e sociali promosse il Comparto ha in essere opportune prassi di governance.

Quale strategia di investimento persegue il Comparto?

The Comparto investe in titoli quotati del settore infrastrutture di imprese che detengono e/o gestiscono beni materiali di natura infrastrutturale in qualsiasi parte del mondo. I beni infrastrutturali in cui il Comparto intende investire sono strutture e reti fisiche che forniscono servizi essenziali alle loro comunità di riferimento. Maple-Brown Abbott Limited (il “Gestore per gli Investimenti”) prende in considerazione una gamma più ristretta di beni infrastrutturali “core” rispetto a molti altri gestori di fondi e indici di questo stesso settore. Gli attributi che il Gestore per gli Investimenti ritiene siano importanti nel determinare se un bene può essere definito un bene infrastrutturale “core” o meno comprendono: una forte posizione strategica nel contesto economico in cui operano, adeguata protezione dal rischio di inflazione, un basso livello di volatilità e un alto livello di corporate governance. Il Gestore per gli Investimenti normalmente monitora attentamente più di 100 titoli infrastrutturali tenendo in considerazione questi attributi.

Il Gestore per gli Investimenti integra fattori ESG [*Environmental Social and Governance*] nel processo di investimento. Nel processo di ranking dei titoli azionari viene attribuito un peso del 20% alla qualità e robustezza della gestione e della corporate governance, mentre i rischi e le opportunità legati agli aspetti ambientali e sociali vengono incorporati attribuendo loro un peso del 50% della valutazione aziendale e del 15% della volatilità dei flussi di cassa. Il restante 15% viene correlato alle caratteristiche della protezione dal rischio di inflazione. I fattori ESG, compresa una valutazione degli indicatori di sostenibilità relativi a ciascun investimento (o potenziale investimento), vengono valutati in tutti i report di ricerca delle aziende in fase iniziale del processo di acquisizione dei titoli azionari e vengono tenuti in considerazione nel decidere se venderli o meno. Inoltre, il Gestore per gli Investimenti entra in contatto con determinate aziende per affrontare questioni specifiche riguardanti aspetti ambientali, sociali e/o di governance nell’ottica di minimizzare i rischi ESG e promuovere le caratteristiche ambientali e sociali. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla documentazione di offerta del Comparto.

Per quanto attiene alla costruzione del portafoglio, the Comparto persegue un approccio bottom-up basato su analisi e stime elaborate dal Gestore per gli Investimenti. Il Gestore per gli Investimenti ritiene sia necessario effettuare un’analisi rigorosa degli attributi e valutarli nel modo sopra descritto per individuare le migliori opportunità di investimento in titoli infrastrutturali quotati. Il Gestore prende in considerazione ciascun investimento in un’ottica a lungo termine (un orizzonte temporale approssimativo di almeno quattro anni). Sebbene non utilizzi un approccio “top-down”, il Gestore per gli Investimenti non perde mai di vista la dimensione macro nell’arco dell’intero processo di investimento, focalizzandosi sui fattori macro che ritiene possano incidere in maniera più significativa sulla valutazione dei beni infrastrutturali in oggetto. Il Gestore per gli Investimenti sottopone a revisione il Comparto per rilevare eventuali rischi macroeconomici non evidenti quali quelli associati al paese o alla valuta di riferimento e può modificare la composizione del portafoglio per far fronte agli stessi ove lo ritenga opportuno.

Buone prassi di governance

The Gestore per gli Investimenti valuta la qualità delle prassi di governance delle aziende quale elemento di un approccio comprensivo all’integrazione dei fattori ESG e si prende cura di assicurare che le aziende partecipate seguano buone prassi di governance, avvalendosi di procedure quali la revisione dei report di ricerca delle aziende, la partecipazione alle riunioni aziendali e la conduzione di attività di engagement dedicate in materia di ESG. Come già menzionato, nel processo di ranking dei titoli azionari il Gestore per gli Investimenti attribuisce un peso del 20% alla qualità e robustezza della gestione e della corporate governance delle aziende partecipate.

Ad esempio, a seconda della pertinenza, il Gestore per gli Investimenti prende in considerazione:

- la qualità, composizione e diversità a livello di organi di controllo e di management e la robustezza delle procedure per la remunerazione dei ruoli esecutivi e per la definizione dei diritti degli azionisti;

- i sistemi di prevenzione della corruzione e le misure di sicurezza informatica, le procedure contabili e di auditing, la disclosure delle spese di lobbying e a scopo politico nonché l'eventuale utilizzo di una pianificazione fiscale aggressiva; e/o
- la qualità della disclosure in relazione alla governance.

Per ulteriori informazioni sui principi generali di governo applicabili alle buone prassi di governance si rimanda alla Policy in materia di delega di voto del Gestore per gli Investimenti.

Quale è la percentuale degli investimenti che si intende allineare con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto?

La percentuale minima di investimenti allineati con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto rientrante in questa categoria è dell'80%. Questa percentuale è stata elaborata partendo dai target di riduzione delle emissioni del Comparto che sono applicabili a tutte le aziende partecipate e dall'impegno di condurre attività di engagement dedicate per aiutare a conseguire gli obiettivi ambientali e sociali dichiarati. I livelli attuali si aggirano tra l'80 e il 100% a seconda delle disponibilità liquide detenute nel Comparto per garantirne la liquidità e per la gestione dello stesso.

Il resto degli investimenti interessa denaro liquido e pertanto non incorpora caratteristiche ambientali o sociali.

Come valuta, misura e monitora queste caratteristiche il Gestore per gli Investimenti?

Il Gestore per gli Investimenti valuta, misura e monitora le caratteristiche ambientali e sociali nei seguenti modi:

Integrazione dei fattori ESG

Il processo di ranking dei titoli azionari adottato dal Gestore per gli Investimenti prevede l'attribuzione di un peso del 20% alla qualità e robustezza della gestione e della corporate governance, mentre i rischi e le opportunità legati agli aspetti ambientali e sociali vengono incorporati attribuendo loro un peso del 50% della valutazione aziendale e del 15% della volatilità dei flussi di cassa. I fattori ESG vengono valutati in tutti i report di ricerca delle aziende in fase iniziale del processo di acquisizione dei titoli azionari e vengono tenuti in considerazione nel decidere se venderli o meno. Il 100% delle aziende partecipate dal Comparto vengono sottoposte a una valutazione ESG e vengono presi in considerazione i relativi rischi e opportunità.

Attività di engagement focalizzate sui temi ESG con le aziende partecipate

Il Gestore per gli Investimenti intraprende attività di engagement dedicate con le aziende partecipate per acquisire una più profonda conoscenza di come amministratori e management rispondono ai rischi e alle opportunità ambientali e sociali. Le informazioni acquisite nel corso di questi incontri facilitano la ricerca e la valutazione delle aziende da parte del Gestore per gli Investimenti. Il Gestore per gli Investimenti mira a condurre attività di engagement dedicate a temi ESG con almeno il 40% delle aziende partecipate (in base al peso della loro posizione) ogni anno. Informazioni dettagliate su queste attività e gli esiti generati vengono pubblicati su base annuale.

Esclusioni

Nell'ottica di contribuire a mitigare le forti criticità ambientali e sociali, il Comparto non investirà in aziende

- che finanziano la costruzione greenfield di nuove centrali energetiche a carbone; o
- produttrici di prodotti controversi quali armamenti, equipaggiamenti militari, tabacco, pornografia, alcolici o che operano nel settore del gioco d'azzardo.

Monitoraggio attivo delle emissioni GHG [emissioni di gas a effetto serra]

In quanto firmatario dell'iniziativa *Net Zero Asset Managers initiative* (NZAMi), the Gestore per gli Investimenti si è assunto l'impegno di azzerare le emissioni GHG del Comparto entro il 2050. Riducendo nel tempo le emissioni del Comparto contribuirà non solo a mitigare l'impatto negativo delle aziende partecipate sull'ambiente ma anche alla transizione verso un futuro a basse emissioni di carbonio.

Selezione preferenziale di aziende a basse emissioni di carbonio e aziende in fase di transizione

Per facilitare l'adempimento dell'impegno assunto dal Gestore per gli Investimenti nell'ambito dell'iniziativa NZAMi, le aziende il cui business model è caratterizzato da basse emissioni di carbonio e/o che hanno posto in essere strategie volte alla transizione e decarbonizzazione vengono attivamente privilegiate nel processo di selezione dei titoli azionari così da minimizzare il rischio climatico, accedere a opportunità a basse emissioni di carbonio e/o contribuire a mitigare gli impatti negativi sull'ambiente.

Delega di voto

The Gestore per gli Investimenti si avvale dei diritti riconosciuti agli azionisti per influenzare il conseguimento di esiti sostenibili per le aziende partecipate. Come illustrato in modo più esaustivo nella policy in materia di voto del Gestore per gli Investimenti, durante le assemblee degli azionisti vengono poste ai voti tutte le delibere di delega per le azioni direttamente detenute per conto dei clienti. Annualmente vengono pubblicati esempi di decisioni e outcome raggiunti con delega di voto.

Quali metodologie utilizza il Gestore per gli Investimenti per misurare come vengono soddisfatte le caratteristiche ambientali o sociali per i prodotti finanziari che lo stesso promuove?

Le metodologie utilizzate dal Gestore per gli Investimenti per misurare la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali comprendono:

I progressi compiuti dal Comparto in termini di riduzione delle emissioni

Il Gestore per gli Investimenti utilizza il calcolo della media ponderata dell'intensità delle emissioni di carbonio in linea con le raccomandazioni del *Taskforce for Climate-related Financial Disclosures* (TCFD). Questa metodologia viene usata per valutare il profilo del Comparto in termini di emissioni e misurare i progressi compiuti rispetto agli impegni assunti dal Gestore per gli Investimenti in quanto firmatario dell'iniziativa NZAMi.

La qualità dei target delle aziende partecipate in termini di emissioni

Il Gestore per gli Investimenti usa il quadro di riferimento *Net Zero Investment Framework* (il Framework) dell'iniziativa *Paris Aligned Investment Initiative* per valutare la qualità dei target di riduzione delle emissioni delle aziende partecipate. Il Framework è riconosciuto dall'iniziativa NZAMi come una metodologia in grado di facilitare la misurazione e la gestione delle emissioni.

Rischi e opportunità derivanti dal cambiamento climatico

Il Gestore per gli Investimenti utilizza modelli per la transizione energetica sviluppati dalla IEA per valutare le opportunità e i rischi climatici. Questi modelli sono disponibili al pubblico, aggiornati ogni anno e largamente utilizzati. Il Gestore per gli Investimenti utilizza questi insight come strumento utile per le attività di modellazione, di ricerca delle aziende e di engagement con le stesse.

Quali fonti di dati vengono utilizzate dal Gestore per gli Investimenti per facilitare il monitoraggio e la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali? E come vengono usate?

Il Gestore per gli Investimenti si avvale di diverse fonti di dati per facilitare il monitoraggio e la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali, compresi:

- dati proprietari provenienti da ricerche effettuate dall'azienda partecipata (*desktop research*);
- dati proprietari acquisiti direttamente da questionari rivolti alle aziende partecipate;
- dati di fornitori terzi di dati, agenzie di rating e valutazione (quali il database CDP) e iniziative in collaborazione (quali la CA100+); e
- ricerche e dati relativi ai fattori ambientali e sociali elaborati da intermediari.

The Gestore per gli Investimenti mira a riconciliare punti di dati provenienti da terze parti con i report pubblicati dalle aziende e accessibili al pubblico come uno degli strumenti di controllo della qualità. Il Gestore per gli Investimenti dovrà anche controllare che i dati ambientali e sociali abbiano senso valutando in quale misura sono compatibili con le profonde conoscenze dallo stesso maturate in materia di operazioni commerciali, modelli e strategie aziendali.

Insieme, tutti questi punti di dati vengono utilizzati per sviluppare i sistemi e le dashboard di monitoraggio che vengono utilizzati dal team di Gestione degli Investimenti. Il team assiste rendendo disponibili linee guida e informazioni utili per:

- l'integrazione dell'elemento ESG nella valutazione delle aziende partecipate e nell'assegnare loro un punteggio lungo il processo di investimento;
- la conduzione di attività di engagement focalizzate sui temi ESG con le aziende partecipate;
- l'attivo monitoraggio delle emissioni GHG;
- la ricerca di aziende a basse emissioni di carbonio e aziende in fase di transizione; e
- le decisioni adottate con voto espresso per delega.

Quali sono gli eventuali limiti di queste metodologie e punti di dati?

The Gestore per gli Investimenti pone tutto il suo impegno per assicurare che le metodologie e i punti di dati utilizzati siano per quanto possibile corretti e basati sulle ultime informazioni disponibili. Tuttavia, alcuni dati proprietari e quelli provenienti da terze parti possono essere basati su stime laddove l'azienda partecipata abbia mancato di fornire sufficienti informazioni o abbia fornito informazioni incomplete e in caso non vi siano informazioni disponibili. Per ovviare a queste difficoltà, il Gestore per gli Investimenti può contattare l'azienda partecipata direttamente per reperire le informazioni o avviare con essa un processo di engagement volto a migliorare la prassi di disclosure. I dati non finanziari e le prassi di disclosure possono non essere omogenei e difficili da mettere a confronto, ma probabilmente nel tempo questo cambierà con lo sviluppo di standard globali per il reporting sulla sostenibilità e i requisiti per la disclosure di dati non finanziari verranno regolamentati in modo più rigoroso.

Ad oggi è difficile riportare cifre sufficientemente attendibili sulla percentuale di dati stimati usati dal Gestore di Portafoglio per il Comparto.

Quale due diligence viene svolta sul monitoraggio e la promozione delle caratteristiche ambientali e sociali?

Il team di investimento del Comparto è responsabile del monitoraggio e della promozione delle caratteristiche ambientali e sociali. The Gestore per gli Investimenti è responsabile di tener conto dei risvolti ambientali e sociali nel decidere se procedere a una vendita o un acquisto e nel definire i pesi target per il Comparto. Gli analisti, con il contributo e la guida di un Analista ESG dedicato, sono responsabili di individuare e valutare i fattori ambientali e sociali rilevanti per il settore di industria in cui operano e della pubblicazione di report di analisi dei titoli azionari [*stock coverage*]. Lo scambio di opinioni su questi fattori viene incluso in ogni report di ricerca e il dibattito viene riaperto ad ogni successiva riunione di ricerca. L'Analista ESG partecipa a diverse fasi del processo di investimento per aiutare a promuovere le caratteristiche ambientali e sociali. Le fasi a cui partecipa comprendono: la ricerca delle aziende, lo scambio di opinioni prima di decidere quali titoli azionari acquistare e quali vendere, le riunioni con le aziende e le attività di engagement con le stesse nonché le decisioni adottate con voto espresso per delega. Diversi comitati preposti alle attività di investimento offrono un ulteriore livello di due diligence in questo contesto.

Quali sono le policy in materia di engagement poste in essere per il Comparto?

La Policy di Maple-Brown Abbott in materia di Engagement delinea l'impegno del Gestore per gli Investimenti verso l'engagement e il suo approccio allo stesso e riporta inoltre sinteticamente i fattori ESG presi in considerazione per le attività di engagement. Questa policy è ulteriormente corroborata dal quadro di riferimento per l'engagement del team Infrastrutture Globali Quotate e dal loro reporting annuale in materia di engagement.

La Policy in materia di Engagement di MBA va letta unitamente alle Policy di MBA in materia di Investimento Responsabile, Delega di Voto e Cambiamento Climatico. Questi documenti sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.maple-brownabbott.com/responsible-investment>.

Il Comparto si serve di un benchmark di riferimento designato per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo?

Non è stato designato alcun benchmark di riferimento ESG per questo Comparto

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sul Comparto e l'approccio del Gestore per gli Investimenti alla sostenibilità si rimanda ai seguenti indirizzi <https://www.maple-brownabbott.com/our-approach-to-esg-gli> e <https://www.maple-brownabbott.com/responsible-investment>.